

→ **L'Inter fa ricorso** contro la multa a Balotelli. Il portoghese: «Perché il Potere punisce solo noi?»

→ **Giallorossi in campo** contro il Chievo. Ranieri schiera Toni dal primo minuto e punisce Menez

Col Siena Mourinho cerca la fuga Roma, Toni in campo dall'inizio

Anticipi di serie A: alle 18:00 la Roma ospita il Chievo, in serata Inter-Siena. Mourinho contro la multa inflitta a Balotelli: «Non lo aiuta a crescere». Ranieri duro con Menez, che non è nemmeno convocato.

COSIMO CITO

ROMA
sport@unita.it

Inter-Siena: magari non servirà il pallottoliere, ma la distanza tra le due in questo momento è immensa. L'anticipo delle 20.45 è un classico testa-coda tra squadre dal morale contrapposto. Inter inarrestabile, comodamente lanciata verso il quarto scudetto consecutivo; Siena con un piede e mezzo in B, nonostante il buon avvio di Malesani, l'avvento del nuovo proprietario Massimo Mezzaroma e un mercato che, fra molte operazioni potenziali, ha regalato per ora il solo Cribari. L'1-5 casalingo della Befana contro la Fiorentina è una specie di sentenza definitiva. Serve più di un miracolo, e San Siro è decisamente il posto meno adatto per i sogni. Mourinho saluta Vieira, ufficialmente passato al Manchester City di Roberto Mancini, e torna sul caso Balotelli-Verona per il quale l'Inter ha presentato ricorso nel tentativo di far cancellare la multa inflitta al giocatore: «La multa, per quel piccolo applauso di tre secondi all'uscita dal campo, non lo aiuta a crescere. Mario ha sbagliato a generalizzare, attaccando tutta Verona, e ha chiesto scusa per questo. La multa è ingiusta, così come la squalifica di Rui Faria e Ferreira, due componenti del mio staff». Poi rincara: «Non capisco perché il Potere abbia reagito così, perché, ad esempio, l'Inter abbia subito una multa per i cori dei suoi tifosi e il Chievo no». Al portoghese intanto non piace il titolo di campione d'inverno: «Non mi interessa, è un titolo che esiste solo in Russia, dove il campionato finisce davvero in inverno. Nel mio curriculum questo



L'ex attaccante del Bayern Monaco Luca Toni ha esordito il giorno della Befana a Cagliari giocando soltanto gli ultimi minuti.

scudetto non ci sarà, a me interessa vincere a maggio. Di buono c'è solo l'ottimo vantaggio che abbiamo sulla seconda». Emergenza centrocampio per il portoghese: possibile il ritorno di Thiago Motta, l'arretramento di Sneijder e l'impiego di Quaresma. In panchina tre ragazzi della Primavera. Dopo il giallo "naïf" (parola di Mou) di Verona, Balotelli è squalificato. La luce dovrà accenderla Pandev, buono ma non decisivo contro il Chievo, alla prima in casa con i nuovi colori.

ROMA-CHIEVO

Alla prima anche Luca Toni, alle 18, proprio contro il Chievo nel primo dei due anticipi del sabato. Partita insidiosa per Ranieri, ancora senza

Totti e, per scelta senza Menez. Piccolo caso, risolto dal tecnico con la mancata convocazione del francese e scarna spiegazione: «Menez a Cagliari non mi ha dato le risposte che attendevo. Ho sbagliato, evidentemente, a metterlo dentro nel secondo tempo. Quando entra a partita in corso non rende come dovrebbe, non ha la giusta mentalità. Non convocandolo ho voluto dargli un segnale». Vucinic e Toni di punta. Il pennellone di Pavullo è all'esordio dal 1' con la maglia giallorossa. Pochi, inconsistenti scampoli a Cagliari con la Roma in vantaggio di due gol. Poi i quattro ultimi disastrosi minuti della squadra e il pareggio acciuffato da Lopez e Daniele Conti. Roma però viva. L'ex Perrotta affronta il Chievo

da trequartista, in difesa Cassetti preferito a Motta, Taddei esterno alto e Vucinic largo a sinistra. Chievo arrabbiato per i fatti della Befana, le

Lo Special One

«Non mi interessa il titolo di inverno Mica siamo in Russia»

accuse di Balotelli e il colpo di pallamano al 95' di Quaresma in area di rigore. Squalificato Sardo, infortunato Pellissier, Mimmo Di Carlo lancia la coppia Abbruscato-Bogdani, tentando di limitare lo strapotere tecnico della Roma con intensità, centimetri e linee strette. ❖